



VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE V^a
Seduta del 15 Dicembre 2016 - ore 16.30

Il giorno 15 Dicembre 2016 alle ore 16.30, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente V^a per discutere il seguente O.d.G.:

1. ANALISI DATI CRIMINALITA' 2015
2. VERIFICA SITUAZIONE RELATIVAMENTE ALLE N. 7 QUESTIONI ELENcate DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE V^a NELLA SEDUTA DEL 7 GENNAIO U.S. E PRECISAMENTE:
 1. ROTAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' "ESTERNE" DI VIGILANZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO
 2. RILEVAZIONE DELLE PRESENZE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITA' "ESTERNE"
 3. ROTAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' "ESTERNA" DI CONTROLLO DEMOGRAFICO
 4. IMPIEGO DI N. 1 SOLA UNITA' LAVORATIVA NELLA SQUADRA EDILIZIA COMUNALE
 5. IMPIEGO DI N. 1 SOLA UNITA' LAVORATIVA NELLA CENTRALE OPERATIVA DEL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
 6. INTENSIFICAZIONE CONTROLLI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (ATTIVITA' COMMERCIALI, TRASFERIMENTI MONETARI, RESIDENZE, ECC.)
 7. AUMENTO PRESENZA SUL TERRITORIO DEGLI AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
3. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i componenti: CIPOLLETTI (Presidente), CAPPANERA, FEDERICI,
POLITA

Partecipano inoltre: AL DIRY (Presidente C.C.), ANDREONI, GIACANELLA,
BRUNETTI (Comandante P.L.), BELLAGAMBA (Vice
Comandante P.L.), BRANDONI (Sindaco)

La seduta è aperta alle ore 16,43

- 2 -

CIPOLLETTI invita il Comandante BRUNETTI a dare conto ai consiglieri relativamente alle n. 7 questioni "sollevate" nel corso della Commissione V^a del 7 Gennaio u.s.

2.1 BRUNETTI dichiara che attualmente nelle attività esterne viene adibito, a rotazione, tutto il personale "abile" appartenente al Corpo di Polizia Locale.

2.2 BRUNETTI dichiara che tutto il personale del Corpo di Polizia Locale provvede ora alla timbratura dell'uscita di servizio (con codice "8" dello smarcatempo) e del relativo rientro, come tutto il restante personale dell'Ente.

2.3 BRUNETTI dichiara che la rotazione è stata avviata e sta tutt'ora proseguendo, inoltre tiene a precisare che per il personale è comunque necessario al fine di operare al meglio, come negli altri settori comunali, un periodo di formazione / affiancamento iniziale.

2.4 BRUNETTI dichiara che anche in questo caso è necessario un affiancamento iniziale affinché il servizio possa essere svolto in maniera corretta.



2.5 BRUNETTI dichiara che nella centrale operativa (c.d. "piantone") è impiegata una sola unità lavorativa alla volta, seppur il fatto che codesta unità operi nello stesso locale dell'ufficio verbali possa far pensare al contrario (ad ogni modo si sta pensando a suddividere gli ambienti con una parete in cartongesso).

2.6 BRUNETTI dichiara che tali controlli, pur non dando nell'occhio, vengono ordinariamente effettuati richiedendo tempo e professionalità agli agenti, ad ogni modo sono stati intensificati.

Su richiesta di FEDERICI, il consigliere CIPOLLETTI informa che a Falconara Marittima sono residenti n. 2500 cittadini stranieri di cui n. 1000 extracomunitari (n. 400 provenienti dal Bangladesh).

FEDERICI ravvisa ormai da tempo la necessità di un vigile di quartiere nel centro cittadino.

2.7 BRUNETTI dichiara che per ora è stata intensificata la presenza dei vigili urbani con tre pattuglie (di norma sono due) in concomitanza dei mercati cittadini, il lunedì, il mercoledì ed il giovedì mattina.

- 1 -

CIPOLLETTI dà lettura dei dati sulla criminalità pervenuti relativi alle annualità 2013, 2014 e 2015 nonché della nota prot. n. 41575 del 17/11/2016 con la quale il Sindaco BRANDONI ha provveduto a richiedere formalmente, alla Prefettura di Ancona, la presenza sul territorio comunale dell'esercito italiano (dopo l'esperienza fatta nel 2011). Nella richiesta suddetta, precisa BRANDONI, è stato specificatamente detto che per accogliere la richiesta del nostro Comune non si sarebbero dovute rimuovere unità dalle zone terremotate.

La Prefettura, continua BRANDONI, ha risposto negativamente alla richiesta dell'Ente, tenuto conto delle unità lavorative a disposizione, contestualmente ha invitato però il Comune ad utilizzare gli agenti di Polizia Locale anche nella fascia oraria lavorativa 20-22 nonché la Questura ad inviare agenti - quando disponibili e senza renderne conto - dalle città limitrofe di Ancona e Senigallia.

Riguardo all'utilizzo degli agenti di Polizia Locale anche nelle fascia oraria 20-22, il Vice Comandante BELLAGAMBA spiega che allo stato attuale sussistono due tipi difficoltà, organizzative e di sicurezza del personale: organizzative perchè allo stato attuale svolgere servizio fino alle ore 22 comporterebbe di riflesso creare "carenze" di personale durante i normali turni di lavoro diurni; di sicurezza del personale perchè gli agenti di Polizia Locale potrebbero venirsì a trovare in situazioni pericolose per la loro incolumità che solo una forza dell'ordine - alle quali compete la pubblica sicurezza e l'ordine pubblico, a differenza della Polizia Locale che non è una forza di polizia e gli agenti sono meri "ausiliari" di pubblica sicurezza - potrebbe gestire. Tutto ciò non implica che la Polizia Locale non possa comunque dare un contributo ad azioni mirate in sinergia con le altre forze dell'ordine.

POLITA si chiede come mai nella stagione estiva, quando gli agenti di Polizia Locale effettuano turni lavorativi oltre le ore 20, non sussiste questo problema.



BELLAGAMBA precisa che quando si collabora con le forze dell'ordine, come nei controlli notturni organizzati la scorsa estate, ognuno esegue i controlli di propria competenza senza mettere a repentaglio la sicurezza personale di nessuno.

CIPOLLETTI dà atto del fatto che è stata data una diversa impostazione alle attività della Polizia Locale, seppur con una dotazione organica ridotta all'osso, ed invita il Comandante BRUNETTI a continuare su questa linea.

BRANDONI coglie l'occasione per evidenziare le attuali difficoltà assunzionali dell'Ente, anche in relazione alle esigenze di personale degli altri settori comunali. La situazione è che i vigili "idonei" alle attività esterne ammontano a n. 17 (n. 4 quelli inabili al servizio esterno) e sarebbe possibile integrare solo n. 1 unità lavorativa per ogni n. 4 che se ne vanno. Inoltre c'è da considerare che da qui ai prossimi 3 anni diversi dipendenti comunali arriveranno al pensionamento, creando altre criticità organizzative a coloro che rimarranno. Fatte queste premesse, chiede ai membri dell'opposizione come fare a reperire un vigile di quartiere.

FEDERICI reputa fallimentare la politica sulla sicurezza di questa Amministrazione ed il fatto che i numeri della delittuosità sono in aumento ne sono la prova. Per migliorare la situazione, il consigliere suggerisce ormai da tempo di rivedere, perchè quello vigente non sta ben funzionando, il protocollo d'intesa sulla sicurezza sottoscritto con la Prefettura. Riguardo la necessaria riorganizzazione, FEDERICI prende atto che si sta effettivamente andando nella giusta direzione, solo che se la sicurezza è effettivamente una priorità per l'Amministrazione si dovrebbe investire economicamente per rafforzare l'organico di agenti (in strada ce ne vorrebbero almeno n. 28), anche avvalendosi di un vigile di quartiere (in alcune realtà, organizzare dei turni con un vigile di quartiere ha ben funzionato). Per finire, FEDERICI non si dichiara contrario all'utilizzo dell'esercito, seppur non lo reputi questo un intervento risolutivo.

BRANDONI puntualizza che secondo il Prefetto i numeri della delittuosità non sono in aumento bensì in linea con l'andamento provinciale; siccome il consigliere FEDERICI vorrebbe una valutazione limitata al solo territorio comunale, il Sindaco invita il consigliere medesimo a far presente direttamente lui questa cosa al Prefetto; a prova del fatto che per il Prefetto la situazione non è così critica, anche il fatto che oltre all'esercito è stato negato anche il pattugliamento della Polizia di Stato. Riguardo al protocollo della sicurezza, fatto presente che il nostro Comune è stato uno dei pochi a sottoscriverne uno, BRANDONI cerca di spiegare il motivo per il quale non è stato possibile fino ad ora aggiornarlo. In ultimo, BRANDONI prende atto del fatto che i gruppi di opposizione non hanno alcuna proposta da fare per istituire la figura del vigile di quartiere.

POLITA pensa che ci sia maggiore necessità di tutte le Forze dell'Ordine in generale, in considerazione dell'esiguo numero di volte in cui viene poi individuato un presunto responsabile dei reati commessi; suggerisce di tentare comunque di istituire per un periodo di prova un turno lavorativo fino alle ore 22, sondando preventivamente la disponibilità degli agenti, in considerazione che la maggior parte dei reati vengono commessi nelle ore notturne e che i rischi per la sicurezza degli agenti nella stagione invernale non sono maggiori di quelli che correrebbero nella stagione estiva.

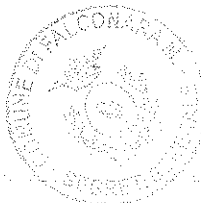


CIPOLLETTI, riguardo agli atti criminosi compiuti da cittadini stranieri, tiene a precisare che l'integrazione nella società civile di tali persone avviene attraverso il rispetto delle regole.

Il Comandante BRUNETTI fa presente a POLITA che nelle ore notturne della stagione invernale l'attività degli agenti di Polizia Locale - ai quali non competono le funzioni di pubblica sicurezza, in capo invece alle forze dell'ordine - risulta essere alquanto limitata per il fatto che c'è molta meno gente in giro rispetto alla stagione estiva, pertanto si ritiene più opportuno assicurare la presenza degli agenti in altri momenti più importanti. In chiusura, BRUNETTI rigira i complimenti del Presidente CIPOLLETTI per il suo operato al Vice Comandante BELLAGAMBA ed a tutto il Comando di Polizia Locale per la fattiva collaborazione fino ad ora prestata.

La seduta è tolta alle ore 18,10

IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
(Mirco Molinari)



IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE V^a
(Romolo Cipolletti)